

Proposte per il “Comitato per i Corregionali all'estero ed i Rimpatriati”

L'Argentina ed il Brasile sono fondamentalmente paesi d'immigrazione. La collettività italiana in queste nazioni è assai numerosa. Dentro di questa, quella dei nostri corregionali è d'importanza.

La Regione ha in questi Paesi un grande potenziale umano composto dagli emigrati ed i loro discendenti. Questi ultimi, sono perfettamente integrati nella società in cui vivono, fatto comune e non straordinario nei paesi la cui maggioranza della popolazione “discende da una nave”.

Per quanto riguarda l'Argentina questa si è vista immersa in una enorme crisi sociale ed economica, com'è noto. Oggi la situazione è migliorata rispetto al 2002 e diversi settori vivono una sentita ripresa di attività.

Molti corregionali intrapresero in questa Nazione diverse attività, ma oggi hanno problemi per crescere, siano tecnici, di mancanza di possibilità d'inversione o commerciali.

Ma le speranze di ripresa non raggiungono gli anziani che, dopo anni ed anni di lavoro e sacrificio, spesso non raggiungono ad avere il necessario per le loro necessità basiche e di salute.

La Regione sta acquistando ogni giorno più rilievo internazionale, estendendo nel mondo la sua presenza. In questo contesto, non può dimenticare l'America Latina e il Mercosur, che oltre ad avere un'importanza strategica dovuta alla sua estensione, popolazione e risorse, è attuale patria di molti dei corregionali che contribuirono alla ripresa italiana.

Si propone allora un **obiettivo per la Regione** nei confronti di politica per i suoi corregionali:

“Intensificare i rapporti con le comunità dei corregionali del Mercosur, incrementando la presenza della Regione”

Grazie ai Convegni Efasce-Alef-Eraple in Argentina nel 2004, si è creata l'opportunità per chiedere ai circa trecento partecipanti, appartenenti alla comunità di corregionali di diverse provincie dell'Argentina e del Brasile, idee e suggerimenti da portare all'attenzione dell'Amministrazione Regionale attraverso il Comitato.

Similmente sono state richieste altre opinioni attraverso diverse vie di comunicazione, siano orali o elettroniche.

Queste proposte sono state classificate in tre campi: sociale e di assistenza, culturale ed economico-lavorativo, le quali vengono di seguito elencate:

Campo Sociale e di Assistenza

§ Assistenza sanitaria per i corregionali anziani che non hanno accesso ad un servizio di salute minimo.

L'assistenza potrebbe essere erogata attraverso istituzioni sanitarie argentine con le quali la Regione stessa stipuli accordi specifici, evitando così distribuzioni di denaro. Un comitato specifico, composto da assistenti sociali e membri delle diverse associazioni regionali operanti in Argentina e/o Brasile, sarebbe chi indicherebbe alla Regione i potenziali beneficiari, garantendo la loro reale situazione di difficoltà e la loro condizione di corregionali.

In questo campo esiste un precedente che riguarda l'accordo tra la Regione Veneto ed un Servizio di salute privato argentino per dare assistenza ai loro corregionali anziani.

Campo Culturale

§ Promozione di corsi di lingua italiana (Legge Regionale N°007, 26/02/2002; Art. 3, Comma 1, Lettera “c”)

Sia promovendo e cofinanziando corsi con professori locali e/o inviando materiale di studio, veramente costoso nel nostro paese, specialmente dopo la svalutazione.

§ Accordi tra Università della Regione e del Mercosur e riconoscimento di titoli di studio (Legge Regionale N°007, 26/02/2002; Art. 3, Comma 1, Lettera “d”; Comma 3 e Comma 6)

Questo darebbe la possibilità a studenti di seguire parte del loro percorso formativo o di specializzazione dopo la laurea in Università specifiche, siano in Regione o in Mercosur.

Esistono già accordi specifici tra università della provincia argentina di Cordoba e della regione di Piemonte.

§ Soggiorni per anziani che non hanno potuto rivedere la loro terra d'origine (Legge Regionale N°007, 26/02/2002; Art. 3, Comma 1, Lettera “d”)

§ Promuovere intescambi (culturali o sportivi) tra giovani discendenti di corregionali e giovani che abitano in Regione (Legge Regionale N°007, 26/02/2002; Art. 3, Comma 1, Lettera “d”)

§ Possibilità agli studenti figli di corregionali all'estero di soggiornare in Regione per corsi di specializzazione a tutti i livelli.

Questo permetterebbe ai primi di conoscere la terra dei loro Padri ed ai secondi di conoscere le realtà dei loro corregionali all'estero, aprendo la visione e l'orizzonte di entrambi.

§ Corsi di Formazione ed stage formative in imprese di corregionali (Legge Regionale N°007, 26/02/2002; Art. 3, Comma 1, Lettera “d”)

Costituiscono una continuazione dei lavori finora svolti

Campo Economico-Lavorale

§ Supporto tecnico per nuova imprenditoria

§ Realizzazione di contatti (anche grazie al coinvolgimento di Camere di Commercio ed Unioni Industriali) tra imprese o cooperative Argentine e Regionali (Legge Regionale N°007, 26/02/2002; Art. 3, Comma 1, Lettera “c” e Lettera “f”)

§ Stimolare gli istituti di credito e finanziari della Regione per valutare la possibilità di scambiare tecnologia con produzione locale

Cittadinanza

Una problematica comune a molti corregionali in Argentina e in Brasile è la difficoltà che ancora oggi persiste per ottenere la cittadinanza italiana, simbolo importante della

identificazione con il paese di origine.

§ Sebbene questo argomento non compete

all'Amministrazione Regionale, la Regione potrebbe essere un interlocutore valido per trasmetterlo al Governo Nazionale.

§ In attesa del riconoscimento della cittadinanza italiana si chiede alla Amministrazione Regionale di riconoscere valida a tutti gli effetti l'autocertificazione di corregionale all'estero.

§ Sostenere la ricerca degli antenati dei corregionali all'estero.

-

-

-

-

-

Emiliano Gasparet e Argel Rigo

Rappresentanti per l'EFASCE nel C.R.E.